

il Resto del Carlino

ROVIGO

Venerdì 20 marzo 2009

www.ilrestodelcarlino.it
e-mail: cronaca.rovigo@ilcarlino.net

All'autodromo di Adria 'Vado sicuro' fa centro

REGNAVA un silenzio carico di emozione ieri mattina all'Adria International Raceway, nella sala pienissima di ragazzi in cui si è svolto il secondo incontro del progetto 'Vado sicuro' sul tema 'Usiamo la testa!' della Provincia di Rovigo, durante l'intervento di Maximilian Sontachi, ragazzo disabile a causa di un incidente stradale, che ha portato la sua toccante testimonianza. Max è stato ascoltato dai ragazzi e dalle autorità presenti in religioso silenzio. Perché la sua storia è drammaticamente vera ed è la storia di un giovane, disabile a causa di un inci-

dente stradale. Raccontando la sua esperienza Max ha voluto trasmettere il senso della vita, dire che è stupido metterla a rischio sulla strada, che le regole non vogliono limitare la nostra libertà, ma anzi renderla possibile. Maximilian è uno dei protagonisti di un filmato realizzato e messo a disposizione della Provincia di Rovigo dal Montecatone Rehabilitation Institute di Imola, uno dei centri di riabilitazione più importanti a livello nazionale, struttura specializzata nella riabilitazione di pazienti con esiti di gravi lesioni spinali e cerebrali.

L'Autodromo adriese è stato scelto per lanciare un messaggio importante: la velocità, la competizione alla guida di auto e moto devono essere riservate ai luoghi destinati a questo scopo. Correre è uno sport e come tale va svolto nei circuiti e negli autodromi, non sulle strade. Proprio il mondo dello sport, in particolare quello legato al mito della velocità, può quindi dare una lezione importante, offrire un messaggio che i ragazzi possono recepire con facilità, perché arriva da un mondo che loro amano e seguono.